



## **VERSO UNA DICHIARAZIONE POLITICA PER AFFRONTARE I DANNI DELLE ARMI ESPLOSIVE NELLE AREE POPOLATE**

### **Questioni chiave prima delle consultazioni informali del 18 novembre a Ginevra**

L'International Network on Explosive Weapons (INEW), in linea con l'appello del Segretario Generale delle Nazioni Unite, sostiene fortemente lo sviluppo urgente di una dichiarazione politica internazionale per prevenire e ridurre i danni causati dall'uso di armi esplosive nelle aree popolate.

Lo sviluppo di una dichiarazione politica internazionale può aiutare a stabilire uno standard di comportamento più forte condiviso a livello internazionale, fungendo da strumento per promuovere politiche e pratiche positive a livello nazionale e per costruire una comunità di Stati basata sulla condivisione di buone pratiche.

Incoraggiamo gli Stati a partecipare alla consultazione informale indetta dall'Irlanda il 18 novembre a Ginevra per lo sviluppo di *"una dichiarazione politica per affrontare i danni causati dalle armi esplosive nelle aree popolate"*.

Chiediamo che gli Stati, in questo primo round di consultazioni, promuovano attivamente alcuni elementi chiave anche prima che la bozza del testo venga redatta. Questi elementi sono:

- sviluppare un forte impegno per affrontare attivamente il danno umanitario derivante dall'uso di armi esplosive nelle aree popolate, tenendo conto degli effetti sia diretti che indiretti
- riconoscere il danno e lavorare per prevenire l'uso di armi esplosive con effetti ad ampio raggio nelle aree popolate
- garantire il riconoscimento dei diritti delle vittime e l'assistenza ad esse e alle comunità colpite.

### **Elementi chiave di una dichiarazione politica**

La conferenza di Vienna sulla Protezione dei civili nelle guerre urbane ha messo in luce molti dei punti chiave che dovrebbero essere inclusi in una dichiarazione politica.

**Dal punto di vista di INEW, una dichiarazione dovrebbe includere una descrizione dei diversi impatti, tra cui:**

- Morte dei civili e lesioni fisiche, inclusi danni fisici, traumi psicologici, discriminazione sociale e privazione economica spesso affrontate da vittime e sopravvissuti
- Distruzione di case, di servizi igienico-sanitari, per la salute, l'energia, l'istruzione, delle infrastrutture di trasporto e interruzione dei servizi associati, nonché costi di ricostruzione e recupero
- Contaminazione del territorio con residui bellici e degrado ambientale
- Migrazione e impossibilità di ritornare per i sopravvissuti
- Impedimento degli aiuti umanitari

**Una dichiarazione politica dovrebbe impegnare gli Stati a:**

- Sviluppare politiche e procedure operative che fermino l'uso di armi esplosive con effetti a largo raggio nelle aree popolate
- Riconoscere i diritti delle vittime e delle comunità colpite e fornire assistenza
- Supportare e intraprendere la raccolta dei dati, inclusi i dati sulle vittime disaggregati per sesso ed età
- Abilitare misure umanitarie e di protezione
- Costruire una comunità basata sullo scambio di buone pratiche, anche attraverso incontri regolari per discutere della questione e dei progressi verso la riduzione del danno
- Condividere pratiche ed esperienze positive.